



Università di Foggia



CONVENZIONE TRA

Università di Foggia, con sede legale in Foggia alla via A. Gramsci, nn. 89/91 cod. fiscale 94045260711 – P.IVA 3016180717, PEC _____, rappresentata dal Rettore, prof. Lorenzo Lo Muzio, nato a ***** il ***** (di seguito denominata, Università)

E

H-FARM Education S.r.l. con sede legale a Roncade in via Sile 41 Roncade (TV) cod. fiscale – P.iva 04594110266, PEC: hfe@legalmail.it , rappresentata dall'Amministratore Delegato sig. Antonello Barbaro (di seguito nominata, HFE)

di seguito indicati congiuntamente come “Parti” o singolarmente come “Parte”

VISTO

l'articolo 4 dello Statuto dell'Università di Foggia, ai sensi del quale l'Ateneo, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse;

Le Parti, ciascuna nel proprio ambito di competenze, svolgono un ruolo importante nel promuovere e sostenere lo sviluppo del territorio in cui operano e nei riguardi della comunità allargata che nel medesimo territorio è attivamente insediata. Le iniziative esplicate da ciascuna delle Parti in ambito territoriale hanno, spesso, modo d'intersecarsi attraverso scambi occasionali ma frequenti di collaborazioni su numerose tematiche e nella realizzazione di progetti comuni.

HFE è la società appartenente al Gruppo H-FARM dedicata al mondo dell'educazione e della formazione di cui fa parte H-FARM College. Nell'ambito della propria attività HFE e H-FARM College tra i propri obiettivi ha anche quello di stringere collaborazioni con importanti brand ed università al fine di erogare borse di studio, sviluppare progetti nazionali e internazionali e creare un bacino di talenti per tutto il territorio italiano.

L'Università di Foggia ha come fine statutario l'istruzione superiore e l'alta formazione, la ricerca e la valorizzazione dei risultati che da essa possono conseguire, nonché la cosiddetta “terza missione”, ovvero quel complesso di attività e funzioni di public engagement finalizzate ad aumentare il generale livello di benessere della società, sotto il profilo tecnico-scientifico, culturale, sociale, educativo e di promozione dello sviluppo socio-economico del territorio. L'Università di Foggia realizza attività volte al progresso ed al trasferimento delle conoscenze per rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi della società ed alle esigenze d'innovazione dei settori imprenditoriali; svolge attività di accompagnamento di studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca verso un positivo e soddisfacente inserimento occupazionale, mettendo pienamente a frutto le competenze da loro acquisite. L'Università ha acquisito esperienze di gestione di progetti integrati e di complessi programmi di sviluppo, in ambito regionale, nazionale ed europeo. A questo riguardo, l'Università intende sviluppare la collaborazione con

soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione su progetti di ricerca e sviluppo di comune interesse per gli attori territoriali.

HFE e l'Università di Foggia intendono attivare una attività di Sviluppo Locale che si estrinseca nella promozione, programmazione e gestione di progetti, anche di finanza agevolata – locale, nazionale, europea - ad elevata complessità sistemica e con importanti ricadute territoriali e nella elaborazione di strategie di sviluppo locale, al fine di valorizzare le potenzialità endogene del paese, in particolare con l'elaborazione di modelli innovativi di crescita del territorio attraverso processi decisionali partecipativi attuati attraverso l'incentivazione del coordinamento e della fattiva collaborazione fra tutti i soggetti operanti a livello locale, sia pubblici che privati.

Alla luce delle finalità si riconosce l'opportunità di rendere l'interazione fra le parti più sistematica e strategicamente efficace mediante la stipula di un "convenzione quadro" che possa delineare utili forme di collaborazione su di una pluralità di ambiti ed obiettivi, così come precisato più avanti in questo medesimo accordo.

L'Area Terza Missione e Grandi Progetti dell'Università di Foggia fornisce un supporto alla comunità universitaria e territoriale nell'individuare, preparare, presentare e coordinare con successo progetti e interventi innovativi avvalendosi di network nazionali e internazionali;

HFE e l'Università di Foggia intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di collaborare su attività di creazione d'impresa, promozione dell'imprenditorialità innovativa accademica e non, creazione e accelerazione delle start up e consolidamento dei rapporti con il territorio al fine di creare un ecosistema innovativo (la "Convenzione Quadro").

**TUTTO CIO' PREMESSO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 – Premesse

Le premesse alla presente Convenzione Quadro costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Articolo 2 – Oggetto

Le Parti individuano ampi e diversificati ambiti riguardo ai quali instaurare un rapporto collaborativo, così come di seguito indicato:

2.1 Riconoscendo il ruolo fondamentale che ciascuna di esse ricopre per lo sviluppo del territorio e della Comunità di riferimento, concordano di collaborare per una virtuosa integrazione delle proprie attività, lì dove ritenuto utile ed efficace per migliorare i servizi offerti ed in raccordo eventuale con altre istituzioni interessate.

2.2 Affermando il valore e l'importanza di un aggiornamento continuo delle conoscenze, fondate su adeguati approfondimenti tecnico-scientifici, stabiliscono che la collaborazione potrà riguardare l'elaborazione di proposte, l'esecuzione di studi ed analisi, lo sviluppo di progetti ed attività, l'applicazione di soluzioni innovative nei campi di comune interesse.

2.3 Ritenendo di particolare rilievo consolidare la connessione tra l'attività di ricerca, i suoi risultati d'innovazione ed il sistema produttivo locale, esprimono l'intenzione di collaborare a progetti ed iniziative che favoriscano il trasferimento tecnologico, sostengano i processi

finalizzati alla nascita di nuove imprese, diffondano modelli imprenditoriali improntati sulla sostenibilità sociale ed ambientale.

2.4 Considerando le diverse fasi del percorso formativo, pre- e post-laurea, il modello di formazione continua (lifelong learning), il collegamento fra l'offerta formativa ed il mondo del lavoro e delle professioni, le esigenze di specializzazione tecnica ed aggiornamento del rispettivo personale amministrativo, definiscono un orizzonte comune di collaborazione anche in tema di formazione.

2.5 Avendo consapevolezza dell'importanza di stabilire plurime sinergie fra gli stakeholder nella realizzazione di progetti con partenariato allargato agli attori territoriali, si impegnano a favorire esperienze d'eccellenza in ambito territoriale in cui ricerca, sviluppo, innovazione e formazione siano in sintonia con le esigenze espresse dal contesto economico e produttivo territoriale di riferimento;

2.6 Individuando il comune obiettivo di rafforzare il legame con il territorio, promuovono strategie che consentano azioni di scouting e valutazione di nuove idee progettuali, azioni di co-progettazione e ricerca fondi di finanziamento da destinarsi ad iniziative sociali, culturali e ambientali, privilegiando la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto innovativo nell'ambito del tessuto sociale locale.

2.7 Reputando essenziale lo sviluppo di un attivo e diffuso capitale sociale, si prefiggono di attuare azioni comuni per realizzare forme di sinergia tra network internazionali, nazionali e regionali, in collaborazione con altri enti territoriali e/o partner di eccellenza, per favorire la partecipazione a progetti internazionali ed europei, un obiettivo questo che interpreta un asse strategico nelle politiche di posizionamento delle due istituzioni.

2.8 L'Università di Foggia e HFE con il presente Convenzione Quadro, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di supporto alla creazione d'impresa e di sviluppo e accelerazione dell'imprenditorialità innovativa accademica e non.

Articolo 3 – Modalità di collaborazione: Convenzione Quadro ed accordi attuativi

La presente Convenzione Quadro intende dare organicità, continuità e stabilità all'insieme delle collaborazioni da porre in essere fra le Parti, anche con la finalità di svilupparle e rafforzarle, individuando adeguate forme d'interazione. Potranno essere stipulate intese e specifici programmi di collaborazione mediante la stipula di specifici accordi in attuazione della Convenzione Quadro in forma di appositi addendum specificamente redatti tenendo conto del presente atto. Tali accordi dovranno richiamare la Convenzione Quadro e ne costituiscono parte integrante in forma di allegato. Essi dovranno, nello specifico, indicare l'oggetto ed i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, i costi da sostenere, il personale, le strutture e le attrezzature eventualmente da destinare a supporto di ogni singolo progetto.

Articolo 4 - Responsabili della Convenzione Quadro

Il Responsabile per l'Università di Foggia dell'attività di cui al presente Convenzione Quadro è il Prof. Lorenzo Lo Muzio o un suo delegato.

Il Responsabile per HFE dell'attività di cui alla presente Convenzione Quadro è Antonello Barbaro

Articolo 5 – Titolarità e uso dei risultati di studio o ricerca

Fermo restando che ciascuna delle parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto della collaborazione di cui alla presente Convenzione Quadro, nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla proprietà industriale /intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà secondo le quote di compartecipazione scientifica ed economico-finanziaria, fatti salvi i diritti morali di chi abbia svolto l'attività di ricerca.

Le parti riconoscono l'uso reciproco per fini istituzionali e di ricerca dei risultati conseguiti congiuntamente.

Le modalità di gestione della contitolarità verranno fissate nell'ambito di accordi successivi in coerenza con le disposizioni del codice civile sulle comunioni patrimoniali.

Fermo restando quanto verrà definito negli accordi di contitolarità tra le parti, in caso di opportunità di valorizzazione e trasferimento della proprietà intellettuale ciascuna parte informerà l'altra tempestivamente per accordarsi per la migliore definizione negoziale.

Resta inteso che se una parte non intende chiedere a proprio nome la protezione dei risultati, l'altra parte potrà procedere autonomamente alla domanda di brevetto/registrazione, subentrando in toto ad un eventuale sfruttamento industriale.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività congiunte di ricerca e formazione dovrà essere menzionato l'intervento dell'Università e di HFE quali patrocinanti delle attività in collaborazione.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, nel caso eventuale di pubblicazioni, le parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni medesime e in tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli/delle autori/autrici e/o inventori/inventrici.

Nell'ipotesi invece di risultati realizzati e costituiti da contributi delle parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente l'eventuale contributo dell'altra parte.

Se tali pubblicazioni contengono dati e informazioni resi noti da una parte all'altra confidenzialmente, la parte ricevente l'informazione confidenziale dovrà chiedere preventiva autorizzazione scritta all'altra.

Qualora i risultati fossero suscettibili di tutela nell'ambito della proprietà industriale/Intellettuale, le eventuali pubblicazioni dovranno essere ritardate per il tempo necessario alla registrazione dei titoli.

Articolo 6 – Obblighi di riservatezza

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione della presente Convenzione Quadro e conseguentemente si impegnano a:

- a) non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- b) non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente Convenzione Quadro.

Le parti s'impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione. In ogni caso, le

informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della parte che le ha rivelate.

Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili a persone esperte ed a chi operi nel settore, o lo diventino successivamente per scelta della persona che ne sia titolare, senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la presente Convenzione Quadro.

Articolo 7– Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dalla presente Convenzione Quadro, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR).

Le Parti, anche nella fase di attuazione della presente Convenzione Quadro, sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Il titolare del trattamento dei dati è il Magnifico Rettore protocollo@cert.unifg.it

La violazione del Codice di comportamento o l'inosservanza delle misure di prevenzione di cui sopra comporterà la risoluzione di diritto del rapporto di collaborazione oggetto della presente convenzione, fermo restando, in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno alla Parte lesa.

Articolo 8 – Durata della convenzione e procedure di proroga e di rinnovo

La presente Convenzione Quadro ha durata di 3 anni, a decorrere dalla data di perfezionamento della stessa, con possibilità di:

- proroga per ulteriori periodi di pari durata, sulla base di un accordo scritto (scambio di pec), che si affiancherà al testo originario immutato della Convenzione Quadro già sottoscritta, approvato dai rispettivi organi competenti e conseguente all'intervenuta positiva valutazione dei medesimi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività con valutazione dei risultati conseguiti e alla relazione programmatica di attività futura, di cui al precedente articolo 4.

Il mancato invio, entro 60 gg dalla scadenza dell'atto originario, di comunicazione scritta di accettazione della proroga, costituirà giusta causa di recesso per la controparte;

- rinnovo per ulteriori periodi di pari durata, sulla base della sottoscrizione di una nuova versione corretta e modificata della convenzione originaria, approvata dai rispettivi organi competenti e conseguente all'intervenuta positiva valutazione dei medesimi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività con valutazione dei risultati conseguiti e alla relazione programmatica di attività futura, di cui al precedente articolo 4.

Articolo 9- Recesso o scioglimento

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione Quadro ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta elettronica certificata (PEC).

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione Quadro già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

Articolo 10 – Controversie

Le parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione e dall'applicazione della presente Convenzione Quadro.

Le parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione della Convenzione Quadro medesima sarà rimessa alla competenza dell'autorità giudiziaria e che sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano ferma restando la giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi dell'articolo 133, lettera a) numero 2) del decreto legislativo 8 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo).

Articolo 11 – Sottoscrizione, registrazione e imposta di bollo

La presente Convenzione Quadro è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 primo comma D.P.R.131 del 26/4/1986 ed art.4, tariffa Parte seconda allegata al medesimo decreto.

Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico di norma del contraente.

Letto, confermato e sottoscritto.

UNIVERSITÀ DI FOGGIA
IL RETTORE
Prof. Lorenzo Lo Muzio

H-FARM EDUCATION Srl
AMMINISTRATORE DELEGATO
Antonello Barbaro